



قبيلة Kabila

“Oltre noi” (Ai-music 2010)

"Oltre noi" è il secondo cd dei Kabila, prodotto dall'etichetta indipendente Ai-music di Milano e distribuito da Egea, che esce a distanza di due anni dal cd-concept *"La città degli alberi"*. Il nuovo lavoro è stato ancora una volta arrangiato, registrato e mixato da Massimo Giuntini.

"Oltre noi" è il risultato di un lavoro di scrittura durato più di un anno, che si è ispirato ad esperienze, emozioni ed a momenti molto difficili, come la prematura scomparsa, nel gennaio 2009, del batterista ed amico Marco Patrussi.

Con questa nuova produzione i Kabila si spostano verso nuove sonorità ed un approccio musicale, anche nella composizione, più vicino alla *world-music*. Le 11 tracce che compongono il disco sono il prodotto finale di un lavoro molto curato negli arrangiamenti e nel sound. Un cd che, pur nella sua definita identità musicale, si caratterizza per la ricchezza dei suoni e per il desiderio di esplorare le culture musicali di molte parti del mondo. Le lingue utilizzate sono l'italiano e l'arabo, che si alternano e si fondono fino ad offrire un amalgama dal sapore prettamente etnico.

Apri il disco *"Prima dell'alba"*, la preghiera del mattino che introduce il lavoro della vita. Nel brano *"Mani nel fango"* si parla della sofferenza e della fatica di uomini dimenticati dal mondo; in *"Cerco l'acqua"* si affronta la questione dell'acqua, bene comune e sorgente di vita; il problema delle disuguaglianze sociali, delle distanze e delle solitudini umane caratterizzano i brani *"Grattacielo"*, *"Piramidi"* e *"Uno de tanti"*, mentre *"Dove c'è una strada"* narra dell'esperienza vissuta a Ferrara durante il *Buskers Festival* ed è un omaggio alla magia prodotta dall'arte di strada; *"Viaggio mediterraneo"* racconta i tanti percorsi umani e musicali fatti durante i concerti e il desiderio di contaminare quei suoni che hanno il sapore del Mediterraneo; *"Sole d'Oriente"* è invece un brano tratto da una poesia dell'amico e poeta Gino Locaputo. Chiudono la *tracklist* i 2 brani che sono il nostro sentito omaggio a Marco Patrussi: *"Tamburi dal cielo"* e la canzone che dà il titolo al cd, *"Oltre noi"*.

Molti gli ospiti presenti: oltre a Massimo Giuntini, che ha suonato numerosi strumenti (*bouzouki*, programmazione *loops*, *uilleann pipes*, *low* e *tin whistles*, chitarre, tastiere, charango, percussioni), hanno partecipato Raffaello Simeoni (cori e scacciapensieri), Francesco "Fry" Moneti (violini), Stratos Diamantis (fisarmonica), Gabriele "Catondo" Polverini (chitarra elettrica), Muauia Alabdulmagid (*'oud*), Gino Locaputo (voce narrante), Maher Draïdi (*darbuka*) e Vieri Bugli (violini).

I Kabila:

Emad Shuman: voce solista, cori.

Mirko P. Esse: voce solista, piano, tastiere, cori.

Adriano "Nano" Checcacci: batteria, percussioni.

Giacomo "Jamie" Chiarini: basso elettrico.

Cristiano Rossi: chitarra elettrica, acustica e *saz*.

Tracklist

1-Prima dell'alba

2-Mani nel fango

3-Cerco l'acqua

4-Grattacieli

5-Viaggio mediterraneo

6-Dove c'è una strada

7-Sole d'Oriente

8-Uno dei tanti

9-Piramidi

10-Tamburi dal cielo

11-Oltre noi

Kabila

www.myspace.com/kabilaband - www.kabila.com

Per info: Cristiano Rossi

cristianorossi@libero.it

Cell. 347/5955638

Loc. Le Terracce 5 Patrignone, 52100 Arezzo

